



Roma

I Unità Martedì 22 agosto 1995
Redazione via dei Due Macelli 23/13 - 00187 Roma
tel. 69 996 284/5/6/7/8 fax 67 95 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18



Capitale groviera: scoppia il tubo Acea, transennata la strada



I lavori di riparazione di via Passeggiata di Ripetta
Ivano Pais/B A Photo Press

La buca prodotta dalla rottura di una tubatura d'acqua in via Tomacelli
R. Barberini/B A Photo Press



Riapre passeggiata Ripetta e sprofonda via Tomacelli

Riapre la Passeggiata di Ripetta e sprofonda via Tomacelli. E' un veritabile ritorno a parlarne di capitale groviera ieri l'asfalto di fronte alla farmacia di via Tomacelli si è improvvisamente rimpicciolito d'acqua: un alluvionamento provocato dalla rotura di un tubo Acea posto nel sottofondo stradale. Fortunatamente a quell'ora del pomeriggio in quella via non passava nessuno. Ma le abitazioni e gli uffici della zona sono rimaste senza acqua per quasi due mesi. Deluso della situazione capitalista ha subito spiegato le probabili cause dell'incidente, chiaro che l'alluvionamento in via Tomacelli è di appena qualche metro. Contiamo di riparare la rotura nell'arco delle 24 ore e riaprire la strada alle macchine al più presto entro un paio di giorni.

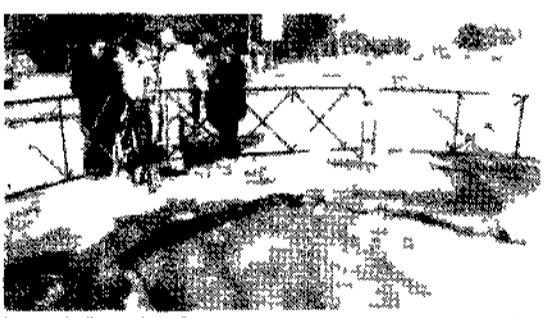
La perdita d'acqua è stata individuata alle 16.20 di ieri ma la sequenza dei tecnici Acea addetti alla riparazione ha potuto cominciare a lavorare solo in serata. L'intervento si presenta comunque delicato: gli operai dovranno di molto rincorrere i cavi di calcestruzzo per raggiungere il tratto di tubo rotto, ma non potranno utilizzare le macchine elettriche per non correre il rischio di innescare eventuali curi Sip o fulminei.

Fra meno di un mese, il 15 settembre, i vigili urbani trasferiscono via Tomacelli. I vigili urbani e il Campidoglio devolvono il controllo a se degli automobilisti: decertando l'apertura a metà di via Passeggiata di Ripetta. Infatti questa mattina alle 7.30 sarà riaperta al traffico la corsa di via Ripetta, che dal lunedì 13 settembre in Augusto scende verso il Colosseo.

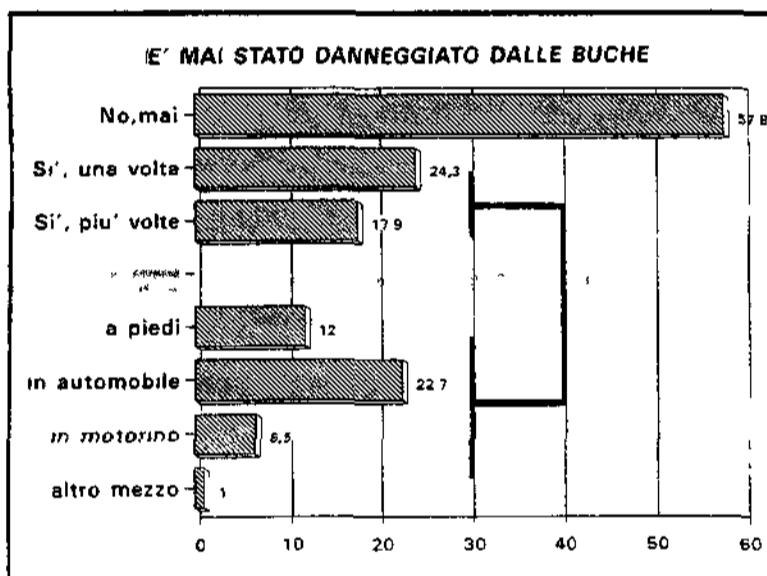
Capitale groviera. Riapre a metà Passeggiata di Ripetta e un tratto di via Tomacelli viene interdetto alle auto e ai bus per un alluvionamento Acea. La città continua a riempirsi di cantiere per assicurare un rientro senza gemicche ai romani in vacanza: ma è sempre emergenza buche. I dati del sondaggio Cirm. Senz'acqua gli abitanti di via Tomacelli e via del Corso. L'Acea assicura: «Ripareremo il tubo in tempi record se non ci saranno intoppi».



Una buca in una strada adiacente al Colosseo
Alberto Pais



Una strada dissetata all'Eur
Alberto Pais



sta prospiciente i fabbricati e invece prevista entro la fine del mese. In accordo con la Prima Circoscrizione l'Itugas si è fatto carico di dire molte e ricostruire la soletta di copertura della galleria di servizi e il sottofondo stradale in calcestruzzo armato. Materiali hanno spiegato all'Itugas che tecnicamente richiede adeguati tempi di esecuzione. Tuttavia le opere sono state eseguite lavorando anche nei giorni festivi e nelle ore notturne, al fine di assicurare nel più breve tempo possibile il ripristino del servizio all'utenza interessata.

Lo stato dei marciapiedi e delle strade di Roma non è sempre ottimo. E questo il Comune lo sa visto che la preoccupazione dei cittadini per le buche è stata anche registrata in un sondaggio Cirm che la stessa Amministrazione comunale ha commissionato nel mese scorso al mago dei numeri Piepoli. Ma le voragini possono anche causare danni alle persone. E in quella stessa indagine statistica il Cirm ha «scoperto» che il 98 per cento della popolazione romana prova fastidio per le buche mentre il 42 per cento afferma di esserne stato danneggiato qualche volta in misura più o meno grave. Secondo l'Istituto diretto da Piepoli la maggioranza delle persone è stata danneggiata andando in automobile e se si considerano solo i pedoni o i bimbi che viaggiano a piedi la percentuale scende al 19 per cento. Non solo il Cirm ha controllato anche i danni subiti dagli anziani: di età superiore ai 59 anni in questo caso la percentuale dei danneggiati per le buche stradali supera il 23 per cento.

Polemica tra le metropoli sulle iniziative culturali. Daverio primeggia, Borgna lo snobba

«L'estate milanese batte Roma»

L'estate romana? Stracciata da quella milanese. L'assessore alla cultura della giunta leghista Philippe Daverio non ha alcun dubbio: è convinto d'aver battuto il suo collega romano Gianni Borgna. Sono almeno tre passi avanti a Roma dove stanno facendo feste così come mai prima d'ora. In tutto Daverio, al «comune della sera», in un'intervista concessa da oggi stesso alla chiusura delle manifestazioni estive milanesi, saluta con un sorriso di fiocchi di neve. Già perché nella Nord Nazione di Bossi l'estate finisce prima e a consolazione Gianni Borgna, che ieri ha voluto straboccare le critiche del suo collega con un silenzio assoluto, è un po' indebolito dall'effetto che ha avuto su di lui. Invece, i wanton di per un attimo degl'indignati l'hanno scatenato, e Salvo De Sola, l'ebolliente, si è fatto leggere e levare le telecamere dal suo

palco. Ma ricordano anche che al vanto milanese della mostra del bambino giapponese Roma può contrapporre dunque due grandi esposizioni di livello internazionale di quest'anno: «Tiziano e l'ispirazione».

L'assessore nordista è stato molto critico in causa di permissività, chiedendo che i film che hanno raccolto uno scarso successo di pubblico, come una rassegna di film in lingua anglofono, pochi intimi. Ma fu difeso da sua moglie, con un occhio alle piattaforme di Allesandro del Carlo, a quella di prazzi di Siena che si è data conoscere in tutta Italia con la «Fidelity TV» del borgo. Le due si sono incontrate a Tivoli, sentenza. Non partono di un punto: dobbiamo dire basta alla cultura media. Abbiamo fatto un'operazione minuziosa nel popolare con il ballo in piazza di Tivoli, il ristorante, il teatro.

«Le cose bestie», acciuffato sotto questo slogan e la musica ebraica che batte alle 22,00, e

CARLO FIORINI

zionali dell'estate made in Borgna. Sì. Neanche un patolo sugli argomenti usciti da Philippe Daverio per provare la superiorità culturale di Milano. «Un solo esempio», ha spiegato nell'intervista, «Davero, a Tivoli, di Hironshi Sugiyama, a Palazzo Reale, via da sola la Biennale, a quella di prazzi di Siena che si è data conoscere in tutta Italia con la «Fidelity TV» del borgo. Le due si sono incontrate a Tivoli, sentenza. Non partono di un punto: dobbiamo dire basta alla cultura media. Abbiamo fatto un'operazione minuziosa nel popolare con il ballo in piazza di Tivoli, il ristorante, il teatro.

«Le cose bestie», acciuffato sotto

Doppiette «straniere» stop

NOSTRO SERVIZIO

Doppiette straniere stop. Il 17 settembre non sarà territorio di recupero per chi non risiede nell'Urago, ma la stagione ventitora non appena in anticipo come avevano chiesto i cacciatori, ai quali verrà però concesso di prendere di mira anche gli stormi questi anni. Gli uccellatori si incolleriscono: «una lezione» esigendo resi responsabili di gravi danneggiamenti delle coltivazioni. Il picchetto di misure sulle prossime stagioni ventitora è stato approvato dal presidente della Regione Piero Badaloni che se lo ha ribattezzato «il Codacons». Badaloni ha ritenuto che questo problema non sia più aggiunto: «ci saremmo messi in una posizione di illegalità». Le altre due richieste formularie dei cacciatori alle Giunte regionali sono però state soddisfatte. Il decreto, fece ho firmato», ha precisato Badaloni, «consente come mi ricordo chiavi di caccia anche gli stormi che ultimamente hanno provocato molti danni all'agricoltura. Ed infine ho accolto la proposta dei cacciatori che fermino i loro colletti delle regole imposte

cacciatori di Marche, Toscana e Umbria e la delle Badaloni». «Sono ammessi nei territori limitrofi, i cacciatori laziali saranno ammessi nelle altre regioni. Una sorta di patto reciproco: se le altre regioni saranno disponibili nel territorio e nel loro alle 17 settimane perché hanno già attivato i primi bandimenti. Badaloni ha ritenuto che questo problema non sia più aggiunto: «ci saremmo messi in una posizione di illegalità». Le altre due richieste formularie dei cacciatori alle Giunte regionali sono però state soddisfatte. Il decreto, fece ho firmato», ha precisato Badaloni, «consente come mi ricordo chiavi di caccia anche gli stormi che ultimamente hanno provocato molti danni all'agricoltura. Ed infine ho accolto la proposta dei cacciatori che fermino i loro colletti delle regole imposte

A nome di Roma le condoglianze del sindaco al Loy

Rutelli ha espresso alla famiglia di Nanni Loy il suo cordoglio e quello della città per la scomparsa del regista. Originalità, intelligenza e sensibilità sono queste le doti del regista di Nanni Loy che il sindaco ha ricordato insieme al profondo legame del regista con la capitale. Infine Rutelli ha proposto il Campanile per l'omaggio dovuto ad uno dei più significativi autori del cinema italiano.

Tromba d'aria nel viterbese Temporale in città

Pioggia grandine, sbandierate elettriche, trombe d'aria, il maltempo ha colpito ieri pomeriggio la provincia di Viterbo e ieri sera, in maniera meno grave, la capitale. I danni peggiori si sono registrati a Civita castellana, il cui centro è stato colpito da una tromba d'aria. Tetri di vetri, alberi abbattuti, allagamenti decine di interventi dei vigili del fuoco, tra cui quello per svuotare dall'acqua i sotterranei dell'ospedale, mentre un fulmine ha incendiato un capannone con dentro centinaia di quintali di fieno. In secca, allagamenti e alberi caduti anche a Roma, con la luce che mancava per qualche minuto a San Basilio. Cinecittà e sulla Tiburtina ed un fulmine che ha centrato un campanile. Colpite soprattutto le zone di Ostia. Maccarese, dove la luce è mancata dieci minuti. Ca sapalocco, Dragone.

«Maltempo estivo per organizzare spettacoli»

Dipendente dell'Atac di Roma, ogni anno per tutta l'estate si dava malato per volgere il suo secondo lavoro: organizzare spettacoli alla discoteca Miami Beach di Laino. L'ultima iniziativa era stata l'organizzazione del concerto degli Articolo 31, realizzato sabato scorso. La polizia sta ora verificando la condotta dei medici che hanno alle stelle le condizioni di salute di Red David.

Il Codacons «Degrado a Capocotta»

Il Codacons ha presentato ieri un esposto per denunciare il degrado delle spiagge del litorale romano e i carenati interventi dei vigili urbani. Tra gli altri fatti nell'esposto si denuncia che le spiagge di Capo cotone, una tendopoli permanente con decine di chioschi di vendita merci installati sulle dune, in zone demarcate protette dalla legge, con gravi degrado igienico e ambientale del litorale e fronte di quelle forze pubbliche, pur essendone ben a conoscenza, non le compie che spondere a interventi.